



UNIONE MONTANA VALLE STURA

Unione dei Comuni di Aisone, Argentera, Borgo San Dalmazzo, Demonte, Gaiola, Moiola, Pietraporzio, Rittana, Roccasparvera, Sambuco, Valloriate, Vignolo e Vinadio

Provincia di Cuneo

DETERMINAZIONE

NUMERO 292 DEL 12/07/2024

OGGETTO:

Progetto ALCOTRA VI-A Italia-Francia 2021-2027 - Bando 'Nuove sfide' "Cognitio Fort" _Studio propedeutico all'acquisizione dei Forti_Determina a contrarre, affidamento e impegno di spesa_CIG B24C94FA51 e CUP C37B23000160007

IL RESPONSABILE SERVIZIO TURISTICO-CULTURALE

Richiamato il vigente Statuto dell'Unione Montana Valle Stura approvato con Deliberazione del Consiglio n. 4 del 19.12.2014 e pubblicato sul B.U.R. in data 23.04.2015;

Richiamata la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";

Richiamato il vigente "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 48 del 04.04.2024;

Richiamato il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" ed in particolare:

- l'art. 183 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 184 che dispone in materia di liquidazione di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

Premesso che:

- la Regione Auvergne-Rhône-Alpes, Autorità di Gestione del Programma Interreg V-A Italia-Francia, ha pubblicato, in virtù delle decisioni assunte dal Comitato di sorveglianza nel corso della riunione tenutasi il 08/07/2022, in data 18/07/2022 il bando “Nuove sfide” nella nuova programmazione 2021-2027;

- nello specifico il bando “Nuove sfide” prevede di sostenere nuovi progetti che rispondano alla strategia concordata per la zona transfrontaliera come presentata nel Programma Operativo 2021-2027;

Richiamata la Deliberazione di Giunta dell’Unione n. 2 del 23.01.2023 avente ad oggetto “Programma Interreg ALCOTRA VI-A Italia-Francia 2021-2027 – Bando “Nuove sfide” - Approvazione della candidatura del progetto n. 20142 COGNITIO-FORT”;

Considerato che:

- questo ente ha presentato quale partner, in partenariato con il Département des Alpes-Maritimes 06 (capofila), Parc National du Mercantour e Ente di Gestione Aree Protette Alpi Marittime, il progetto “Cognitio-Fort”;

- il progetto “Cognitio-Fort” ha un budget totale pari a 2.047.488,85 Euro (di cui quota FESR pari a € 1.637.991,08 e quota CPN pari a € 409.497,77);

- rispetto al budget totale, questo ente svolgerà attività, come precisamente indicate e concordate nel formulario di candidatura, corrispondenti a un budget previsionale di 524.750,00 Euro (di cui quota FESR pari a € 419.800,00 e quota CPN pari a € 104.950,00);

Visto il parere del Comitato di Sorveglianza del 05/07/2023;

Dato atto che l’Autorità di Gestione del Programma Interreg-Alcotra Italia-Francia 2021-2027 ha notificato al Département des Alpes-Maritimes 06, in qualità di capofila del suddetto progetto “Cognitio-Fort”, l’approvazione del progetto e la conseguente ammissione al finanziamento;

Considerato che tra le attività previste dal progetto vi è la realizzazione di studi propedeutici all’acquisizione dei Forti da parte delle Amministrazioni locali della Valle Stura (WP 4.1);

Considerato che per il servizio in oggetto si ipotizza un impegno lordo massimo pari ad € 30.000,00;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria, e per il fatto che si necessita di una profonda conoscenza della normativa italiana;

Richiamato il D. Lgs. n. 36/2023 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici - ed in particolare:

- l’art. 14 c. 4 chiarisce che il calcolo del valore degli appalti pubblici è basato sull’importo pagabile al netto dell’IVA;

- l’art. 17 c. 1 il quale dispone che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l’art. 17, c. 2 il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di

carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- l'art. 50 il quale dispone che, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 58 il quale dispone che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023
- l'art. 62, c. 1 il quale prevede che tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

Appurato che:

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questo Ente è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Precisato che

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Considerato che la documentazione di gara predisposta è costituita da:

- Capitolato;
- autodichiarazione iva e cassa;
- dichiarazione conflitto di interessi;
- dichiarazione titolare effettivo;
- domanda_partecipazione;
- Integrazione_DGUE;
- Cv;

Preso atto che la gara si è svolta interamente sul portale istituzionale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), tramite una “Trattativa diretta” (n. 4479779);

Considerato che è stata invitata alla Trattativa la ditta Kalatà, con sede in Piazza maggiore 3 a Mondovì e p.iva 03766340040;

Visto che la ditta Kalatà ha presentato un’offerta per un importo netto pari ad € 17.500,00;

Ritenuta congrua ed economicamente vantaggiosa l’offerta della ditta Kalatà;

Visto il DURC della ditta che risulta regolare con scadenza al 10 novembre 2024;

Dato atto che, relativamente alla presente fornitura, è assegnato il codice C.I.G. B24C94FA51 ed il codice CUP C37B23000160007;

Precisato che, ai sensi dell’art. 17 del D.Lgs. 36/2023 e dell’art. 192 del D.Lgs. 267/2000:

- con l’esecuzione del contratto si intende provvedere alla realizzazione di uno studio propedeutico all’acquisizione dei Forti;
- il contratto ha per oggetto la realizzazione di servizi;
- la forma del contratto, ai sensi dell’art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell’art. 50 del medesimo decreto, è la corrispondenza secondo l’uso commerciale;
- la modalità di scelta del contraente è consistita in un affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- le clausole ritenute essenziali sono contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Viste le leggi 2/2009 (D.U.R.C.) e 136/2010 nonché il capo III del D.L. 187/2010 e la determinazione dell’AVCP n. 8 del 18.11.2010 (CIG e CUP) e s.m.i.;

Vista la Legge n. 190/2012 e s.m.i. recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;

Richiamata la deliberazione di Consiglio n.22 in data 18.12.2023 con cui è stato approvato il documento unico di programmazione per il triennio 2024-2026;

Richiamata la deliberazione di Consiglio n. 23 in data 18.12.2023 con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026;

Visti gli stanziamenti iscritti nei corrispondenti capitoli del Bilancio 2024-2026;

Considerato che il presente provvedimento è conforme alle norme in materia vigenti, ai sensi dell’art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Sentito il Servizio Finanziario ed accertato che il programma dei pagamenti conseguenti al presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell’art. 9 del D.L. 78 del 1/7/2009, conv. Legge 102/09;

Dato atto che l’adozione della presente determinazione compete al Responsabile del Servizio, ai sensi del combinato disposto dell’art. 107 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 e degli artt. 4 - 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

DETERMINA

1. Di affidare alla ditta Kalatà, con sede in Piazza maggiore 3 a Mondovì e p.iva 03766340040, il servizio di alla realizzazione di uno studio propedeutico all'acquisizione dei Forti per un importo netto di € 17.500,00 oltre iva a norma di legge, precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
2. Di dare atto che, relativamente al presente servizio, è assegnato il codice CIG B24C94FA51 ed il codice CUP C37B23000160007;
3. Di impegnare la spesa complessiva di Euro 21.350,00 al Bilancio di Previsione 2024/2026, annualità 2024 come segue:

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo/Articolo
7	01	1	103	2560/4/1. Finanziamento Programma Alcotra Progetto n. 20142 COGNITIO FORT : Acquisto di beni e prestazioni di servizio

4. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
5. Di dare atto che per l'affidamento di che trattasi, essendo di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ssmmii;
6. di attestare l'assenza di conflitto di interesse in capo al Sottoscritto Responsabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del Decreto L.vo 36/2023;
7. Di subordinare l'affidamento in oggetto all'impegno dell'impresa affidataria di cui al punto 1 ad assumersi tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13.08.2010, n. 136, e successive modificazioni e integrazioni;
8. Di dare mandato al Servizio Finanziario di provvedere alla relativa liquidazione a seguito di presentazione della relativa fattura da parte del soggetto indicato al punto 1 sulla scorta di regolare esecuzione da parte del Servizio competente e nei limiti della preindicata spesa;
9. Di dare atto — ai sensi dell'articolo 15 - del Decreto L.vo 36/2023 — che il responsabile unico del procedimento è il sottoscritto responsabile del Servizio Turistico- culturale;

10. Di pubblicare il presente provvedimento sul sito web della Unione Montana ai sensi del D.lgs n. 33/2013.

Letto, confermato e sottoscritto

Demonte, 12/07/2024

Il Responsabile del Servizio
Firmato digitalmente

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, in carta semplice, per gli usi consentiti dalla Legge.
Demonte, li _____

Il Vice Segretario AIMAR dr. Piergiorgio